



Sindacato Lavoratori Comunicazione

DOCUMENTO FINALE DEL SETTORE NAZIONALE SERVIZI SLC-CGIL del 31 Ottobre 2007

SI è svolto a Roma, il 31 ottobre 2007, il Settore nazionale servizi con O.d.G. la verifica accordo del 15 settembre e ricadute sulla tenuta occupazionale.

Il Coordinamento nazionale SLC/CGIL da mandato alla Segreteria Nazionale d'attivare tutte le iniziative necessarie a ricercare un tavolo unitario per definire e risolvere lo stato di crisi nel settore, provocato dall'iniziativa unilaterale di Poste Italiane, consistente nella riduzione sulle attività di recapito posta registrata affidata alle agenzie di recapito a partire dal primo Novembre p.v. Questa procedura riorganizzativa produce già gravi ripercussioni occupazionali con decine di procedure di licenziamento accese in atto, provocando inoltre un peggioramento sulla qualità del servizio erogato.

DENUNCIA

La posizione espressa da Poste Italiane in violazione dell'articolo 5 del CCNL appena sottoscritto e la delegittimazione nei confronti del tavolo aperto con il Ministero sul quale si stava attuando il confronto sul "Memorandum" del 4 Ottobre

CONCORDA

Con l'iniziativa della Segreteria Nazionale di sospendere le "relazioni industriali" su tutti i confronti di tavolo attivati al tavolo nazionale, fino a quando permarrà l'iniziativa unilaterale in atto dell'Azienda.

INDICA

Ai territori una strada "unica" fatta d'iniziative a supporto della vertenza in atto, proponendo alle altre organizzazioni sindacali iniziative Regionali a tutela dei lavoratori su cui sono state attivate le procedure di licenziamento, coinvolgendo le istituzioni locali, gli organi di stampa e con la possibilità di proclamazione nazionale di sciopero generale del settore Agenzie di recapito.

INOLTRE

Il coordinamento nazionale SLC/CGIL giudica questa procedura organizzativa un atto unilaterale e ne chiede con forza la sospensione al fine di favorire un clima costruttivo nell'ambito dei percorsi condivisi in previsione della liberalizzazione del Mercato.

A SUPPORTO

Della vertenza in atto le strutture Regionali e Territoriali SLC/CGIL attueranno la sospensione delle "relazioni industriali" su ogni Regione fino al completo ritiro della procedura in atto da parte di poste italiane. Inoltre applicheranno quanto previsto in tutti gli accordi regionali sottoscritti in base all'accordo del 15 settembre 2006 e vale a dire la sospensione sul tavolo di confronto e implementazione dell'accordo sul Recapito se dovessero verificarsi o confermarsi procedure di riduzione d'organico. Altresì coerentemente il Coordinamento da indicazione di aprire (alla prima occasione utile) una seria revisione sul taglio "politico" di 2250 zone previsto dall'accordo e visto la difficoltà applicativa emersa sui tavoli regionali dichiarata dalla stessa azienda.

In assenza di un percorso condiviso unitariamente il Coordinamento nazionale SLC/CGIL da mandato alla Segreteria Nazionale di attivare la vertenza in modo disgiunto su tutto il territorio nazionale .

Roma 5 Novembre 2007

Votato: all'unanimità dal Coordinamento Nazionale Ara servizi SLC/CGIL.